



ISTITUTO COMPRENSIVO
N° 2 ALGHERO

Carta dei servizi della Scuola

VIA TARRAGONA, 16 - 07041 ALGHERO -
TEL. 079/981638 - FAX 079/9730062
E-MAIL SSIC84600A@istruzione.it
www.secondocircolodidattico-alghero.it

Natura e scopo

La presente carta dei servizi si riferisce alle scuole che costituiscono l'IC n° 2 di Alghero. La "Carta" è il documento che definisce e rende noti all'utenza i principi fondamentali ai quali la scuola ispira la sua attività didattica, amministrativa e gestionale.

La Carta dei Servizi si colloca in una prospettiva di tipo relazionale dove scuola, famiglia e territorio sono interagenti e assumono le loro responsabilità sulla base della definizione delle competenze.

Nell'ottica della trasparenza, prevista dalla normativa e condivisa dagli operatori, la Carta definisce e descrive le condizioni della qualità del servizio offerto e indica all'utenza come reperire i documenti programmatici di cui il Circolo si è dotato.

Per i principi fondamentali la Carta si ispira agli art. 2, 3, 21, 30, 33, 34 della Costituzione della Repubblica.

Art. 2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 21 (comma 1)

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

Art. 30 (comma 1)

È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

Art. 33: L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sulla istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura Università ed Accademie hanno diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalla legge dello Stato.

Art. 34

La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore impartita per almeno 8 anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

La nostra Carta dei Servizi considera altresì fondanti i principi sanciti dalle Carte Internazionali sui Diritti delle bambine e dei bambini. In particolare l'articolo 29 della Convenzione ONU.

Art . 29 (comma1)

1. Gli Stati parti convengono che l'educazione del fanciullo deve avere come finalità:
 - a. favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità;
 - b. sviluppare nel fanciullo il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dei principi consacrati nella Carta delle Nazioni Unite;
 - c. sviluppare nel fanciullo il rispetto dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del paese nel quale vive, del paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua;
 - d. preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi e delle persone di origine autoctona;
 - e. sviluppare nel fanciullo il rispetto dell'ambiente naturale.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Al fine di potenziare gli impegni educativi ed organizzativi oltre che il dialogo con l'utenza, fa propri i principi fondamentali di uguaglianza ed imparzialità, garantendone la completa attuazione con le disposizioni che si articolano in :

- Uguaglianza e imparzialità
- Regolarità del servizio
- Accoglienza e Integrazione
- Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza
- Partecipazione , Efficienza e Trasparenza
- Libertà di Insegnamento e Aggiornamento del personale

1. UGUAGLIANZA E IMPARZIALITA'

Nell'erogazione del servizio scolastico non possono essere compiute discriminazioni per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche. La scuola si impegna a garantire a tutti gli alunni le medesime opportunità formative, attraverso tutte le sue componenti, secondo criteri di obiettività ed equità.

2. REGOLARITA' DEL SERVIZIO

La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, attraverso la presenza attiva e la vigilanza di tutti gli operatori, in rapporto all'orario di servizio e alle mansioni dei singoli dipendenti.

Nell'eventualità di riunioni e agitazioni sindacali, che avverranno nel rispetto delle norme di legge e contrattuali vigenti, la scuola si impegna a dare ampia e tempestiva comunicazione alle famiglie delle limitazioni o sospensioni nell'erogazione del servizio.

Per far fronte a imprevisti di qualsiasi natura la scuola si impegna a determinare delle procedure mediante le quali si cerca di assicurare:

- mantenimenti del servizio;
- riduzione al minimo del disagio
- garanzia di tutela dei minori;

3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Particolare impegno è riservato alla soluzione delle problematiche relative agli alunni diversamente abili, a quelli stranieri, a quelli in situazione di disagio sociale e a quelli in grave difficoltà di apprendimento, fatte salve le responsabilità di altre istituzioni ed enti.

4. DIRITTO DI SCELTA OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

La piena libertà di scelta dei genitori è garantita nei limiti della capienza dei singoli plessi, nel rispetto delle norme sugli organici e dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto . L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza garantiscono il diritto allo studio del minore e sono assicurati con interventi di sensibilizzazione verso gli alunni e la famiglia e con azioni di prevenzione idonei a rimuovere eventuali ostacoli o disagi.

La scuola si impegna ad esercitare un attento controllo delle assenze degli alunni e ad informare i familiari di ogni situazione irregolare, attivando anche, qualora se ne ravvisi la necessità, i Servizi Sociali o il Comune per opportuni interventi.

I genitori degli alunni, a seguito di accoglimento della domanda di iscrizione, sono contrattualmente impegnati a rispettare i contenuti del Regolamento d'Istituto e a sottoscrivere il Patto educativo di corresponsabilità.

5. PARTECIPAZIONE EFFICIENZA, TRASPARENZA

La Scuola considera la trasparenza nei rapporti interni amministrativi e in quelli con l'utenza, condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica alla gestione sociale della scuola. Verrà pertanto garantita la pubblicizzazione dei documenti e degli atti d'interesse dell'utenza e dei soggetti esterni nell'albo pretorio online e, fino alla completa attuazione della normativa in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative, anche nell'albo della sede centrale in forma cartacea.

Le comunicazioni che necessitano di una diffusione rapida e capillare saranno in forma cartacea nei singoli plessi sotto forma di avvisi per l'utenza.

Questa Istituzione scolastica favorisce una gestione partecipata nell'ambito delle competenze degli organi collegiali e delle procedure previste dalle norme vigenti.

Consente l'uso degli edifici e delle attrezzature, fuori dell'orario scolastico e nel rispetto del Regolamento d'Istituto, per favorire attività di promozione culturale, sociale e civile.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità organizzativa, tenendo sempre presente innanzitutto l'aspetto didattico.

6. LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

1. La libertà di insegnamento è riconosciuta all'insegnante e si esplica in scelte metodologiche e didattiche autonome, ma competenti ed efficaci, nel rispetto dei diritti degli alunni e della loro personalità in sviluppo, nella varietà e nel confronto di posizioni culturali diverse, e del Piano dell'Offerta Formativa e delle delibere degli Organi Collegiali
2. .Per garantire la qualità del servizio scolastico, la scuola si impegna a favorire l'aggiornamento del personale scolastico.

La Carta dei servizi si articola in 5 parti riguardanti:

1. L'area didattica
2. I servizi amministrativi
3. Le condizioni ambientali della scuola
4. La procedura dei reclami
5. La valutazione del servizio
6. Attuazione

1. AREA DIDATTICA

Il nostro Istituto si organizza come ambiente educativo d'apprendimento in un clima di relazioni positive e, con l'apporto delle competenze professionali del personale ed il concorso delle famiglie e delle istituzioni che operano sul territorio, è responsabile della qualità delle attività educative secondo le finalità e i traguardi indicati nei documenti programmatici nazionali e recepiti e declinati nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e quindi, coerentemente con questi, nella progettazione didattica dei docenti.

La nostra scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire il raggiungimento delle finalità istituzionali attraverso la predisposizione dei seguenti documenti:

1. Piano dell'Offerta Formativa
2. Regolamento d'Istituto
3. Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia

Il **POF** è il documento fondamentale della scuola ed è elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto e realizza la piena coerenza fra gli obiettivi generali della scuola dell'obbligo e le scelte operate dall'Istituto in base alle esigenze del contesto sociale, economico e culturale.

Il POF esprime l'identità culturale della nostra scuola. Esso esplicita la progettazione educativa, didattica e organizzativa. Nell'ambito della sua autonomia, la scuola attua tale progettazione tenendo conto dei bisogni degli alunni e valorizzando la professionalità dei docenti. È un documento dinamico e viene aggiornato e integrato annualmente secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituto.

Il **Regolamento d'Istituto** è il documento che regola e comprende le norme e le indicazioni relative agli aspetti organizzativi del servizio scolastico:

- Funzionamento degli organi collegiali
- Compiti del personale scolastico
- Diritti e doveri alunni e genitori
- Regolamento disciplinare per gli alunni
- Rapporto scuola – famiglia

- Utilizzo delle strutture e dei laboratori
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Sicurezza
- Comunicazione
- Accesso al pubblico

Patto educativo di corresponsabilità

La scuola e le famiglie che iscrivono i loro figli nel Circolo sottoscrivono il "Patto educativo di corresponsabilità" che persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

2. SERVIZI AMMINISTRATIVI

I servizi amministrativi consistono in tutti quegli atti e comportamenti che mettono in rapporto l'istituzione scolastica con gli utenti e viceversa. Essi vengono svolti dal personale A.T.A. in generale e dal personale di segreteria in particolare.

La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza;
- tutela della privacy.

Standard specifici delle procedure:

- la Segreteria garantisce lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi/sezioni contestualmente alla consegna delle domande.

Il rilascio dei certificati viene effettuato nel normale orario di apertura al pubblico della segreteria entro 3 giorni dalla richiesta; nel caso il rilascio delle certificazioni richieda ricerche d'archivio il rilascio avverrà entro 10 giorni dalla richiesta.

Ufficio di segreteria:

riceve il pubblico

- tutti i giorni dalle 11.30 alle 13.00
- martedì e venerdì dalle 15.00 alle 17.00

Dirigente Scolastico: Dott.ssa G. Angela Cherveddu

Il Dirigente Scolastico esercita le funzioni previste dall'art. 25 del D. Leg.vo 165/01. Specificamente esso:

" assicura la gestione unitaria dell'Istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. scolastici spettano al dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali".

"Nell'esercizio delle competenze di cui al precedente comma due, il Dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica-didattica, per l'esercizio delle libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni".

Il dirigente riceve per appuntamento concordato per telefono o tramite la mail della scuola.

Accesso ai documenti

L'accesso ai documenti della scuola è regolato dalla L.241/90 con successive modifiche e integrazioni.

Il rilascio delle copie è subordinato al versamento di € 0,50 per copia. Per copie autenticate si applica la normativa in vigore in materia di bollo.

3. CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

La Scuola si adopera affinché le attività didattiche e lavorative avvengano in ambienti puliti, accoglienti e sicuri. A tal fine si impegna: a garantire la sicurezza degli alunni all'interno del complesso scolastico con adeguate forme di vigilanza da parte di tutti gli operatori della scuola; ad assicurare la pulizia e l'igiene dei locali scolastici; a sensibilizzare le Istituzioni interessate per garantire le condizioni di sicurezza degli edifici scolastici e degli impianti; ad attivarsi nella programmazione ed esecuzione di piani e manovre di sicurezza.

4. PROCEDURA DEI RECLAMI

All'interno della Scuola si tende a costruire un clima educativo solidale coordinando scelte e strategie organizzative per evitare situazioni di disservizio.

Eventuali incomprensioni vanno prima discusse con gli insegnanti di classe e, nel caso in cui non si giungesse ad una chiarificazione, i reclami da intendersi come "estrema manifestazione di malessere" andranno inoltrati con la seguente procedura:

1. i reclami devono essere rivolti al Dirigente Scolastico
2. i reclami possono essere orali, telefonici, via fax, scritti. Anche quelli orali e telefonici devono però in un secondo momento essere sottoscritti
3. tutti i reclami devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami anonimi non sono presi in considerazione.
4. Il Dirigente Scolastico, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde per iscritto entro e non oltre i quindici giorni. Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

5. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Ha lo scopo di valutare se l'organizzazione data, le scelte educative effettuate, l'utilizzazione degli spazi, dei tempi, delle risorse umane e materiali, sono funzionali al POF, cioè all'ampliamento dell'offerta formativa.

La valutazione dell'organizzazione scolastica e della sua efficacia è attuata dal Collegio dei Docenti, attraverso l'attività degli incaricati di Funzione strumentale, dei Collaboratori, dei Referenti di progetto e dei gruppi dei docenti nei plessi.

Ha varia cadenza, utilizza schede di rilevazione, elenchi di descrittori di qualità, questionari e si conclude con una relazione di sintesi al Collegio Docenti in merito allo sviluppo delle attività, ai risultati ottenuti, ai problemi emersi, agli aggiustamenti da adottare in rapporto alle finalità da perseguire.

6. ATTUAZIONE

La presente Carta dei Servizi, prima dell'approvazione definitiva del Consiglio di Istituto sarà stata sottoposta alla consultazione del Collegio dei Docenti, che è l'organo tecnico competente per la definizione dei profili pedagogici didattici. Tutte le norme contenute nel testo della presente Carta dei Servizi sono vincolanti per gli operatori e utenti fino a nuove disposizioni, integrate tempestivamente e rese pubbliche in tempi tecnici.

Al fine di garantire la massima informazione agli utenti e la Carta dei Servizi sarà resa pubblica secondo le seguenti modalità:

- sito web
- affissione all'albo
- disponibilità nelle varie Scuole

Ogni sua integrazione e/o variazione sarà deliberata dal Consiglio di Istituto.